

NELLA FESTA
DEL GLORIOSO ARCANGELO

SAN MICHELE

Celebrata nella Chiesa della MORTE dalli Fratelli
di detta Archiconfraternità,

SONETTO

DEDICATO ALL'ILL.MO E REV.MO SIGNORE
MONSIGNOR

GIO. FRANCESCO GINNETTI

GOVERNATORE.

Ad instanza delli Signori Sagrestani.



HI come Iddio sei tu, MICHEL, ch'essempi
De la doppia Giustizia a noi comparti:
E fra Stelle, e tra Fiamme ambe le parti
Hor su del Cielo, hor ne l'Inferno adempi.

Qual'altro su de'Buoni, e su de gl'Empi
Le Bilancie, e le lancie in man può darti?
E chi di Scettri, e chi di Strali armarti
Su gl'Imperi del Mondo, e su gli scempi?

Negl'Equinozi tuoi Giusta la Libra
Tiene a' Premi vna mano; e l'altra forte
A Gastighi non men la Spada vibra.

Ed hor del Paradiso in su le Porte
Pesa le Pene sì, le Grazie libra;
Ch'agguaglia co la Vita anco la MORTE.

In Roma, Per il Moneta. 1668. Con licenza de' Superiori.